



PROVINCIA
di GROSSETO

Segretario Generale

Il Segretario Generale
Responsabile Anticorruzione e Trasparenza

RELAZIONE SUL CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE PRIMO E SECONDO SEMESTRE 2019

**Ai sensi della Legge 213/2012 e del Regolamento provinciale sul sistema dei controlli interni adottato
con deliberazione di Consiglio provinciale n.1 del 24/01/2013**

*Maremma
Toscana*

Provincia di Grosseto

Piazza Dante Alighieri, 35 (58100 Grosseto) - tel 0564 484280 - fax 0564 411767

e.ubaldino@provincia.grosseto.it - www.provincia.grosseto.it

Cod. Fisc. 80000030538



PREMESSA

Il sistema dei controlli interni degli EE.LL. è stato riscritto dall'articolo 3, comma 1, del D.L. 174/2012 come modificato dalla legge di conversione n.213/2012 che ha sostituito l'articolo 147 del TUEL "tipologia dei controlli interni" e introdotto una serie di nuove disposizioni.

Sono soggette a controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi" (ex art. 147-bis, c. 2 del TUEL). Il controllo di regolarità amministrativa di tali atti è un'attività obbligatoria, volto a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che ciascun ente locale ha il compito di declinare nei contenuti specifici e negli obiettivi.

In attuazione della L. 213/2012 la Provincia di Grosseto, con deliberazione del Consiglio provinciale n.1 del 24/01/2013 ha approvato il Regolamento che disciplina il sistema dei controlli interni. Il Regolamento ha inoltre individuato il sistema dei controlli interni quale meccanismo di attuazione e controllo delle decisioni idoneo, anche ai sensi della L. 190/2012, a prevenire il rischio di corruzione; il sistema dei controlli interni sopra citato risulta individuato, quale strumento di prevenzione dei fenomeni corruttivi, anche nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 50 del 17/12/2013, e nei successivi aggiornamenti annuali del Piano stesso approvati con decreti del Presidnete della Provincia secondo le linee di indirizzo ANAC e pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente- altri contenuti – prevenzione della corruzione. I controlli, così come previsto dal D.L. 90/2014, sono stati effettuati sugli atti dell'anno 2019.

Tale controllo è stato condotto tenendo conto della trasformazione dell'Ente Provincia da Ente di primo livello ad Ente di secondo livello, così come previsto dalla Legge n.56/2014 e del conseguente ridimensionamento dell'organico.

Il controllo di regolarità amministrativa successivo, assegnato al Segretario Generale, ha la finalità di verificare la conformità e la coerenza degli atti e procedimenti controllati agli standard di riferimento, in particolare la regolarità delle procedure, il rispetto dei tempi, la correttezza formale dei provvedimenti emessi, l'affidabilità dei dati ivi riportati, il rispetto delle normative di legge e regolamentari in generale e la conformità al programma di mandato, al PEG ed agli atti di indirizzo interni all'ente.

Tale controllo viene effettuato al fine di migliorare la qualità delle attività e dei procedimenti amministrativi e a prevenire eventuali irregolarità per una maggiore tutela del pubblico interesse.

Si evidenzia che i controlli sull'attività amministrativa del 2019 sono stati effettuati nel corso del 2020 e gli eventuali ritardi nella predisposizione della relazione è dovuta alla modalità prevista per lo specifico controllo che prevede la partecipazione in presenza di gruppi di lavoro e pertanto lo svolgimento in modalità collegiale che è stata di fatto sospesa a causa dell'emergenza della pandemia, che ha di fatto ridotto la presenza del personale negli uffici.

MODALITÀ OPERATIVE

In conformità alla previsioni dell'art. 5 del predetto Regolamento, il controllo successivo si è svolto sotto la direzione del sottoscritto, coadiuvato da altri dipendenti individuati dai dirigenti, sul 10% del totale degli atti adottati da ogni dirigente attraverso una procedura di estrazione a campione con una metodologia che ha assicurato il coinvolgimento di tutte le strutture dirigenziali.

Il campione dei documenti da sottoporre a controllo successivo è stato estratto a sorteggio dagli elenchi delle determinazioni e degli altri atti adottati nel primo e secondo semestre 2019. L'operazione di estrazione a sorteggio sono state eseguite da un gruppo di dipendenti della Segreteria Generale nelle date del 08/10/2019/e 22/04/2020. Della sopradetta operazione di estrazione, della



presenza dei dipendenti alla stessa e del risultato è stato dato atto in apposito verbale conservato a cura della Segreteria Generale.

Le attività di controllo sono state eseguite utilizzando le linee guida utilizzate anche per i controlli dello scorso anno con particolare riferimento alle seguenti griglie di rilevazione contenenti gli elementi principali caratterizzanti le varie tipologie di atto:

- Affidamenti in economia
- Affidamenti lavori, servizi e forniture
- Determinazione e contrarre
- Autorizzazioni, concessione e diniego
- Concessioni di contributi
- Contratti e convenzioni
- Assunzioni
- Incarichi professionali esterni
- Incarichi professionali interni (Atti del Presidente)
- Deliberazioni di Consiglio

I dipendenti che hanno partecipato al controllo nel mese di ottobre, sono stati suddivisi in gruppi rispettando il principio di terzietà e di estraneità nell'operazione di controllo ovvero verificando che il controllore non sia stato anche il redattore, responsabile del procedimento o dipendente dell'Area che ha prodotto l'atto. Ad ognuno dei gruppi è stata assegnata consegnata la seguente documentazione:

- linee guida
- schede di rilevazione in formato cartaceo
- atti da controllare

ATTI CONTROLLATI

Gli atti sottoposti a controlli sono i seguenti per il primo e secondo semestre 2019:

- n. 188 determinazioni adottate dai dirigenti e dai responsabili di P.O.;
- n. 22 atti presidenziali
- n. 5 deliberazioni di Consiglio Provinciale
- n. 1 contratto

-Per la specifica degli atti sorteggiati e sottoposti a controllo successivo si rinvia ai verbali delle estrazioni agli atti della Segreteria Generale.

CRITERI E RISULTANZE DEL CONTROLLO

Il controllo ha avuto come oggetto la verifica del rispetto della normativa di riferimento, delle leggi comunitarie, nazionali e regionali, nonché dello Statuto e dei Regolamenti dell'Ente e dei principi generali dell'ordinamento, nonché dei principi di anticorruzione e trasparenza, di buona amministrazione, opportunità e delle regole di corretta redazione degli atti amministrativi. Si è provveduto altresì a verificare il rispetto "formale" (ovvero come risultante dall'atto/provvedimento) della normativa in materia di privacy, di conflitto di interessi, di incompatibilità e di inconfiribilità.

Per materia si riporta di seguito – contestualmente - al vizio rilevato, l'incidenza percentuale e le azioni correttive che, a seconda della gravità/recidiva, consisteranno in:

1. *semplice segnalazione;*

*Maremma
Toscana*

Provincia di Grosseto

Piazza Dante Alighieri, 35 (58100 Grosseto) - tel 0564 484280 - fax 0564 411767

e.ubaldino@provincia.grosseto.it - www.provincia.grosseto.it

Cod. Fisc. 80000030538



2. direttiva;
3. specifica formazione/aggiornamento;
4. ordine di intervento in autotutela, ove ancora possibile, previo contraddittorio con il Dirigente;
5. applicazione di eventuali sanzioni/segnalazioni alle competenti Autorità.

**Per facilità di lettura, accanto alla valutazione analitica ed alle statistiche si usa il c.d. smile ☺
Il numero degli smiles (da 1 a tre) indica il livello di “soddisfazione” del controllo.**

Si riportano di seguito i risultati delle operazioni di controllo sulle determinazioni dirigenziali:

INDICATORI DI LEGITTIMITÀ NORMATIVA E REGOLAMENTARE

Requisiti oggettivi e soggettivi ☺☺☺

Il controllo effettuato ha evidenziato che, nel 100% degli atti esaminati, l'organo promulgante è stato correttamente riportato, sia indicando il soggetto firmatario dell'atto afferente all'Area/Servizio di cui il soggetto è responsabile.

Relativamente ai requisiti oggettivi il 100% degli atti contengono, in modo corretto, l'oggetto/soggetto trattato con una percentuale di imprecisione irrilevante.

Rispondenza a norme e regolamenti ☺☺☺

Su questo punto è stato verificato il rispetto dell'indicazione della normativa e dei regolamenti dell'Ente. In particolare sono stati verificati i richiami normativi interni/esterni regolanti la materia risultando contenuti nel 96,68% degli atti, nonché le dichiarazioni di osservanza della specifica disciplina legislativa nelle varie materie di riferimento contenute nel 96,02% degli atti.

Con riferimento espresso al PEG o a delibere che prevedano l'intervento oggetto dell'atto si evidenzia che il 57,% degli atti lo riportano. Rispetto al dato rilevato come criticità nell'anno 2018 si rileva che le direttive impartite rispetto a tale criticità per il miglioramento degli atti sono state attuate nelle misure percentuali sopra indicate.

Prescrizione prevista: nessuna segnalazione

Rispetto della normativa sulla trasparenza

Pubblicazione all'albo pretorio on line ☺☺

Rispetto alla pubblicazione all'albo pretorio on line, la sessione di controllo ha verificato la presenza o meno della data di pubblicazione.

I risultati evidenziano una percentuale di atti (88,10%) che riportano tale data.

In questo caso, rispetto al dato emerso nell'anno 2018 rileva che le direttive impartite per il miglioramento degli atti hanno prodotto effetti positivi rispetto a tale criticità.

Prescrizione prevista: sostituzione del software in uso al fine della completa dematerializzazione degli atti

*Maremma
Toscana*

Provincia di Grosseto

Piazza Dante Alighieri, 35 (58100 Grosseto) - tel 0564 484280 - fax 0564 411767

e.ubaldino@provincia.grosseto.it - www.provincia.grosseto.it

Cod. Fisc. 80000030538



Pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” ex. D.Lgs 33/2013 @@

Quasi tutte le griglie di rilevazione prevedevano la verifica della presenza all'interno dell'atto del richiamo/rispetto degli obblighi di pubblicazione ex. D.Lgs 33/2013. Merita rilevare che, il rispetto di tale obbligo, è in alcuni casi condizione di efficacia dell'atto stesso e che pertanto, la pubblicazione degli atti, rappresenta un aspetto importante, non solo ai fini del rispetto del principio di trasparenza, ma anche ai fini della validità degli atti stessi.

Il 84,79% degli atti riportano le disposizioni inerenti la pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente”, ma non tutti gli atti riportano l'indicazione della pubblicazione nelle sottosezioni di riferimento della sezione “Amministrazione Trasparente”. Emerge, pertanto, un parziale rispetto della normativa di cui al D.Lgs. 33/2013.

Prescrizione prevista: da migliorare la stesura degli atti secondo format omogenei per tutti gli uffici e proseguire con i percorsi formativi da ripetere in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione .

Sono stati svolti n. 3 corsi: 18/04/2019 – 04/07/2019 e 31/07/2019 in materia di Privacy e Pubblica amministrazione: “il Nuovo regolamento Europeo 679/2016” rivolto ai dipendenti, responsabili di PO e dirigenti.

Pertanto, si ritiene che in tutti i casi evidenziati a fronte di una idonea e completa attività di informazione/formazione e direttive istruite dal Responsabile anticorruzione, deve essere seguita da un'adeguata azione di sensibilizzazione da parte dei Referenti del RAC rispetto ai loro collaboratori. **Seguiranno pertanto specifici richiami ai Referenti. Si proseguirà comunque con la programmazione di ulteriori percorsi formativi/informativi.**

RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PRIVACY @@

Il tema del rispetto della normativa in materia di privacy va senz'altro ricompreso fra quelli che meritano un approfondimento costante in apposite sessioni formative a cura dei singoli Dirigenti ed a favore del personale responsabile del procedimento.

Non sempre gli atti esaminati fanno riferimento al rispetto di tale normativa Da evidenziare che gli atti controllati non riportano “dati sensibili”

Prescrizione prevista: specifiche direttive e formazione, nonché la stesura di format omogenei per tutti gli uffici.

INDICATORI DI QUALITÀ DELL'ATTO

Comprensibilità @@@

Le verifiche effettuate hanno riguardato la qualità dell'atto nel suo complesso verificando in particolare la comprensibilità e l'adeguatezza della motivazione, nonché la coerenza del dispositivo con la parte narrativa. Una particolare attenzione è stata riservata alla motivazione ed alla esaustività della stessa. Il risultato evidenzia che la motivazione è presente nel 100% degli atti esaminati che nel 100% degli atti tale motivazione può essere considerata esaustiva.

Affidabilità @@

*Maremma
Toscana*

Provincia di Grosseto

Piazza Dante Alighieri, 35 (58100 Grosseto) - tel 0564 484280 - fax 0564 411767

e.ubaldino@provincia.grosseto.it - www.provincia.grosseto.it

Cod. Fisc. 80000030538



Con riferimento all'affidabilità dell'atto, il controllo ha riguardato l'espressa indicazione del responsabile del procedimento e dei destinatari del provvedimento, nonché il richiamo agli eventuali atti presupposti e/o precedenti. Il responsabile del procedimento non è stato individuato nel 8,55% dei casi. Si rileva che, in molti atti anche laddove il destinatario sia stato individuato, spesso siano stati omessi alcuni dati dello stesso (p. es P.IVA/Codice Fiscale, indirizzo della sede legale, ecc.). Il 100% degli atti riportano la presa d'atto dell'avvenuto controllo della documentazione di corredo, mentre il 32,90% degli atti riporta l'indicazione del rispetto dei tempi procedurali.

Prescrizione prevista: considerata l'importanza del rispetto dei termini procedurali si ritiene necessario ricorrere a specifica segnalazione .

Rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 39/2013, D.P.R. n. 62/2013 (Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) ☺☺

La normativa richiede la verifica di insussistenza di casi di conflitto di interessi, di inconferibilità/incompatibilità (D.Lgs. 39/2013), nonché al rispetto delle norme sopra richiamate. Le verifiche effettuate hanno rilevato che nessuno degli atti controllati indica eventuali penali previste dal mancato rispetto delle disposizioni previste dalla sopra citata normativa, mentre nel 82,86% degli atti è indicata la clausola dell'obbligo di insussistenza di casi incompatibilità/conflitto di interessi. Trattasi, anche in questo caso, di omissione della mera citazione mentre, sostanzialmente, non sono state verificate situazioni di incompatibilità/conflitto di interessi.

Prescrizione prevista: si provvederà a richiamare l'attenzione dei Dirigenti e PO in merito alle ipotesi di conflitto di interessi, di inconferibilità e incompatibilità invitandoli a dichiarare negli atti la loro condizione di compatibilità e, qualora ne ricorrano i presupposti, ad astenersi dalla partecipazione al procedimento e dall'adozione degli atti, contenenti peraltro anche specifici riferimenti al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. nr. 62/2013), al Codice di comportamento integrativo adottato dalla Provincia di Grosseto ed al il regolamento in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso la Provincia di Grosseto e presso gli Enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della L. 190/2012, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale nr. 32 del 29/04/2014, di cui è stata data ampia diffusione e comunicazione ai dirigenti.

Dal controllo effettuato è emerso, inoltre, che il 13,33% degli atti riporta genericamente i termini e modalità dell'eventuale ricorso avverso i provvedimenti adottati. Anche in questo caso sarà adottata specifica direttiva/informativa.

REGOLARITA' CONTABILE (IMPEGNI DI SPESA / VISTI), REGOLARITA' TECNICA, ☺☺☺

Il controllo di regolarità contabile degli atti (ex art. 6 del Regolamento sul sistema dei controlli interni) è stato svolto dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per il primo e secondo semestre 2019 su n.129 determinazioni con impegno di spesa risultanti tra il 10% gli atti estratti oggetto di controllo, secondo quanto previsto dal regolamento sopra citato. Di tale controllo, l'Organo di revisione ha redatto il verbale n. 23 del 21/10/2020, agli atti della Segreteria Generale, da dove risulta che gli atti esaminati sono tutti regolari e pubblicati all'albo pretorio. Il controllo ha evidenziato che alcuni atti non sono stati tempestivamente pubblicati all'Albo Pretorio, raccomandando a tale proposito un maggiore controllo delle procedure.

APPALTI DI LAVORI - SERVIZI E FORNITURE ☺☺



Nell'ambito della fattispecie relativa alle tipologie previste dal codice dei contratti (lavori, servizi e forniture) l'esame degli atti in caso di affidamento diretto o a trattativa privata, risulta ben motivata la conformità dell'offerta rispetto agli standard previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alla congruità dei costi. Nella predisposizione delle gare di appalto, ai fini della individuazione dei metodi da utilizzare per la determinazione del prezzo (D.Lgs. 50/16), nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, le stazioni appaltanti sono tenute a valutare la congruità dei costi rispetto a quelli determinati dall'Osservatorio dei contratti pubblici ed al miglior prezzo di mercato, ove rilevabile per gli appalti di servizi e forniture.

Prescrizione prevista:

Dal controllo del contenzioso in essere risultano procedure processuali finalizzate ad eccepire la legittimità di taluni procedimenti amministrativi concentrati nell'area amministrativa (appalti, espropri) a supporto degli uffici tecnici. Tale attività processuale non risulta essere rilevante sotto il profilo numerico né del valore delle cause e tuttavia si rende necessario segnalare al dirigente interessato per competenza la necessità di implementare idonei strumenti, come ad esempio quello formativo, finalizzati a ridurre il citato rischio.

La totalità degli atti indica correttamente le modalità e gli esiti di scelta del contraente.

Rispetto delle clausole di tracciabilità di cui alla L. 136/2010, durata ed avvio della fornitura, esecuzione della fornitura e modalità di controllo della stessa ☺☺☺

Negli atti è presente il richiamo dell'attestazione del possesso dei requisiti da parte dell'affidatario/contraente, inoltre negli atti controllati risulta il riferimento espresso al rispetto della clausola relativa all'obbligo di tracciabilità dell'affidatario/contraente così come previsto dalla L.136/2010 e s.m.i..

Rispetto ai parametri relativi all'avvio ed alla durata della fornitura, in questo caso è emerso che nel 94,29% degli atti non risultano indicati i relativi termini. Si ritiene che tali irregolarità rappresentino dei meri vizi formali non idonei ad inficiare la validità dell'atto stesso.

Le operazioni di controllo hanno riguardato anche le modalità ed il controllo dell'esecuzione dei contratti pubblici evidenziando, rispetto alle modalità, una sostanziale osservanza delle disposizioni dettate dalla normativa di riferimento; risulta infatti che degli atti controllati, è presente un riferimento esaustivo alle modalità di esecuzione dell'appalto. Con riferimento invece alle modalità di controllo dell'esecuzione, nel 92,85,% degli atti non risultano indicazioni specifiche da parte del RUP in termini di controllo dell'appalto di lavori, servizi o forniture.

Merita comunque rilevare che i Dirigenti sono stati informati con specifica direttiva in merito alla necessità di inserire nella modulistica relativa ai contratti pubblici le clausole previste per il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di anticorruzione e trasparenza. In particolare, nell'ambito della direttiva, è stato sottolineato l'obbligo legale di pubblicazione sul sito web della Provincia delle procedure di affidamento e di esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture (art.1, comma 32, L.190/2012, D.Lgs. 163/2006 e art.37, D. Lgs. 33/2013). Inoltre è stato ribadito ai Dirigenti l'obbligo di pubblicare, negli affidamenti in economia, la determina a contrarre. In particolare i Dirigenti sono stati informati che nei contratti pubblici dovranno essere osservate negli stessi e negli atti presupposti (ad es. DSAN, disciplinari, lettere di invito, ecc.) le disposizioni vigenti in materia di conflitto di interessi, incompatibilità, inconfiribilità, nonché le norme vigenti in materia di trasparenza e anticorruzione.

Prescrizione prevista: erogazione di corsi di formazione per i responsabili del procedimento sulla necessità dell'inserimento di specifiche clausole relative al rispetto degli obblighi in



materia di anticorruzione, trasparenza, conflitto di interesse, incompatibilità e inconfiribilità, nonché rispetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

RISULTATI DELLE OPERAZIONI DI CONTROLLO SU DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO ☺☺☺

Come per gli atti adottati dai Dirigenti, dal Presidente della Provincia e dal Consiglio Provinciale, il controllo ha riguardato la verifica del rispetto della normativa di riferimento, delle leggi comunitarie, nazionali e regionali, nonché dello Statuto e dei Regolamenti dell'Ente, dei principi generali dell'ordinamento, nonché dei principi di trasparenza, di buona amministrazione ed opportunità e delle regole di corretta redazione degli atti amministrativi. Gli atti controllati non hanno evidenziato carenze di carattere formale e sostanziale tali da giungere ad un giudizio complessivo positivo di regolarità amministrativa.

TERMINI E MODALITÀ' DEL RICORSO ☺☺☺

In questo caso è emerso che il 100% degli atti riporta correttamente termini e modalità dell'eventuale ricorso avverso le deliberazioni. Tuttavia, occorre riportare la non pacifica posizione di Dottrina e Giurisprudenza sulla necessità di riportare tale indicazione nelle delibere quando non immediatamente lesive di diritti ed interessi soggettivi.

Rispetto poi agli eventuali obblighi di comunicazione è stato rilevato che il 100% degli atti riporta l'indicazione dell'obbligo di comunicazione ai soggetti destinatari del provvedimento.

Tutte le deliberazioni controllate risultano pubblicate all'Albo Pretorio on line e riportano correttamente gli estremi e i termini di efficacia ed esecutività. Ciò è motivato dal fatto che alla pubblicazione delle delibere provvede in modo accentrato la Segreteria Generale. Il 100% degli atti controllati contiene l'espressa disposizione di pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio on line, sebbene automaticamente realizzata dal software in dotazione. Non sono emerse, come per le determinazioni, irregolarità in materia di trasparenza, ovvero assenza della disposizione di pubblicazione, ai sensi del D. Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente". Con riferimento agli eventuali allegati alle deliberazioni è stato riscontrato che nel 100% degli atti depositati in originale non risultano collazionati gli allegati richiamati nei provvedimenti. In questi casi tale "carezza" è giustificata dalla voluminosità degli allegati depositati e conservati comunque presso l'Ufficio Consiglio.

CONTRATTI IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA ☺☺☺

E' stato estratto un contratto sui 3 registrati nell'anno 2019

E' stato esaminato il contratto, repertoriato con il numero 1255 dell'anno 2019, avente ad oggetto Contratto d'appalto per l'esecuzione dei lavori: 03789 – U.P. manutenzione zona nord _progetto per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza delle SS.PP. e RR. finalizzati alla tutela della pubblica incolumità. CIG 763167409E - CUP – F74H1800151003. Rep 1255 del /02/2019. Dal controllo effettuato è emersa una sostanziale conformità con la normativa vigente in materia di contratti pubblici; sono state correttamente riportate le disposizioni vigenti in materia di conflitto di interessi, incompatibilità, inconfiribilità, nonché le norme vigenti in materia di trasparenza e anticorruzione.

TEMPI MEDI DI PAGAMENTO - TEMPESTIVITÀ' DEI PAGAMENTI ☺☺☺

ai sensi dell'art. 33 del d. lgs. 33/2013 – e degli artt. 9 e ss. del d.p.c.m. 22/09/2014, l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2019 è pari a n.17,68 giorni. tale valore indica mediamente i giorni di anticipo con i quali vengono effettuati i pagamenti rispetto al termine di scadenza delle



obbligazioni verso soggetti creditori. ” si dà atto inoltre che, ai sensi dell’art. 41 del d.l.66/2014, l’organo di controllo amministrativo ha verificato i tempi medi di pagamento pubblicati nella sezione “amministrazione trasparente” sottosezione “pagamenti dell’amministrazione” da parte della responsabile del servizio finanziario. si rileva altresì che è stato redatto apposito prospetto, da allegarsi al rendiconto 2017, sottoscritto dal rappresentante legale dell’ente e dal responsabile finanziario, nonché dal presidente dell’organo di revisione economico finanziario, così come previsto dal sopra citato art. 41 del d.l. 66/2014, con il quale si attesta l’importo dei pagamenti ed i tempi medi di pagamento relativi all’annualità 2019.

CONCLUSIONI

Le risultanze del controllo del primo e del secondo semestre 2019, consentono di poter confermare un giudizio positivo sulla regolarità amministrativa per quanto attiene agli elementi di carattere formale e sostanziale con un miglioramento rispetto al 2018.

In alcuni casi si sono riscontrati errori materiali, incompletezza o non chiarezza di qualche passaggio tali da non produrre irregolarità che determinano l’invalidità degli atti adottati. In particolare sono state evidenziati elementi non sufficientemente espliciti in riferimento all’indicazione dei termini procedurali, dei termini e delle modalità di ricorso avverso i provvedimenti, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e del corretto ed esaustivo principio di trasparenza, nonché in pochi casi la non sufficiente indicazione del destinatario dell’atto (C.F., dei dati anagrafici ecc). In particolare le irregolarità in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013), sono riconducibili alla carenza della indicazione della avvenuta pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” di dati/atti, peraltro pubblicati, nella maggior parte dei casi all’albo pretorio on line.

Sono state rilevate carenze “a macchia di leopardo” in merito al richiamo della normativa dettata in materia di privacy anche se gli atti esaminati non riportano dati sensibili; ulteriori carenze hanno riguardato le tematiche riconducibili alle incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interessi (D.P.R. n.63/2013 e Codice di Comportamento Integrativo adottato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 29/2014, D.Lgs. 39/2013 e regolamento in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso la Provincia di Grosseto e presso gli Enti privati in controllo pubblico a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della L. 190/2012, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale nr. 32 del 29/04/2014) .

Si ritiene opportuna riconfermare l’attivazione di alcune azioni di miglioramento che devono essere realizzate come già programmate al fine di assicurare:

1. La pubblicazione all’Albo Pretorio informatico e pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” degli atti, fatta eccezione per i contratti;
2. L’indicazione del responsabile del procedimento;
3. La chiara indicazione dei destinatari dell’atto;
4. L’indicazione dei termini procedurali, richiamando la particolare attenzione dei Dirigenti sui danni da ritardo previsti dalla normativa vigente;
5. L’indicazione dei termini e delle modalità del ricorso;
6. L’indicazione espressa del rispetto degli obblighi di pubblicazione all’Albo Pretorio on line e sul sito web dell’Amministrazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
7. La dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, di incompatibilità e di inconferibilità che dovrà essere presente in ogni provvedimento adottato (D.P.R. 62/2013, Codice di Comportamento integrativo e D.Lgs. 39/2013 e del regolamento in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso la Provincia di Grosseto e presso gli Enti privati in



- controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della L. 190/2012, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale nr. 32 del 29/04/2014);
8. Il rispetto della normativa in materia di privacy.
 9. Il rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari
 10. La reingegnerizzazione ed aggiornamento del software delle determinazioni e deliberazioni assai vetusto già programmata per gennaio 2021 ;
 11. La reingegnerizzazione ed aggiornamento del software relativo al funzionamento dell'Albo on line già programmata per gennaio 2021.
 12. Dal controllo del contenzioso in essere risultano procedure processuali finalizzate ad eccepire la legittimità di taluni procedimenti amministrativi concentrati nell'area amministrativa (appalti, espropri) a supporto degli uffici tecnici. Tale attività processuale non risulta essere rilevante sotto il profilo numerico né del valore delle cause e tuttavia si rende necessario segnalare al dirigente interessato per competenza la necessità di implementare idonei strumenti, come ad esempio quello formativo, finalizzati a ridurre il citato rischio.

Prescrizioni di carattere generale: nell'ipotesi in cui le prescrizioni più importanti previste nella presente Relazione non dovessero essere rispettate reiteratamente da parte dei Dirigenti e dei Responsabili dei Servizi, il sottoscritto procederà qualora dovessero persistere le inadempienze anche mediante l'applicazione di eventuali sanzioni/segnalazioni alle competenti Autorità.

UFFICI COINVOLTI

L'attività di controllo è stata effettuata da una apposita unità di progetto formata da dipendenti della Segreteria Generale e da dipendenti individuati dai Dirigenti sotto il coordinamento del Segretario Generale.

DESTINATARI DEI RISULTATI DEL CONTROLLO

Il presente rapporto annuale viene trasmesso al Presidente della Provincia, al Consiglio provinciale per il tramite del suo Presidente, ai Dirigenti, all'ODV, che ne tiene conto ai fini della valutazione della dirigenza, ed ai Revisori Contabili.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio informatico ed in maniera permanente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Controlli e rilievi sull'Amministrazione" (art.31, D.Lgs. 33/2013).

Il Segretario Generale
avv. Emilio Ubaldino

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e del T.U. 445/2000 e conservato, secondo la normativa vigente, negli archivi della Provincia di Grosseto Firmatario Emilio Ubaldino, Segretario Generale della Provincia di Grosseto